



COMUNE DI RONCEGNO TERME
Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del 22/07/2026

OGGETTO: MOZIONE - PER L'IMPEGNO DELLA GIUNTA PROVINCIALE ALLA MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE TRA LA CICLABILE DELLA VALSUGANA E LA SP 109 E ALLA VALUTAZIONE DI UN NUOVO TRACCIATO CICLABILE TRA I COMUNI DI BORGO VALSUGANA, RONCEGNO TERME E NOVALEDO

L'anno duemilaventisei, addì ventidue del mese di luglio alle ore 20:00, Sede Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Geom. Giovannini Corrado il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Alberto Giabardo.

Intervengono i Signori:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	GIOVANNINI CORRADO	X		9	MONTIBELLER SEBASTIANO	X	
2	MENEGOL MARIANO	X		10	SARTORI ALESSIA	X	
3	BERNARDI LORENZO	X		11	ZAMBOTTI CESARE	X	
4	BROILO MATTIA		X	12	ZANGHELLINI ALESSIO	X	
5	CUZZOLIN ROBERTA	X		13	GILLI GIULIANA		X
6	DAL FIOR STEFANIA	X		14	MONTIBELLER MIRKO	X	
7	HUELLER MAURO	X		15	FRAINER MARINA	X	
8	MONTIBELLER PIETRO	X					

PRESENTI: 13 ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:



OGGETTO: MOZIONE - PER L'IMPEGNO DELLA GIUNTA PROVINCIALE ALLA MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE TRA LA CICLABILE DELLA VALSUGANA E LA SP 109 E ALLA VALUTAZIONE DI UN NUOVO TRACCIATO CICLABILE TRA I COMUNI DI BORGO VALSUGANA, RONCEGNO TERME E NOVALEDO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Gruppo Consiliare Comunità Attiva, con firma del Sindaco, e il Gruppo Consiliare Prospettiva Comune, con firma del Capogruppo Alessio Zanghellini, hanno congiuntamente presentato una mozione avente come oggetto: “Mozione - per l'impegno della Giunta Provinciale alla messa in sicurezza dell'intersezione tra la Ciclabile della Valsugana e la SP 109 e alla valutazione di un nuovo tracciato ciclabile tra i Comuni di Borgo Valsugana, Roncegno Terme e Novaledo”.

Data lettura della proposta di mozione;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione del consiglio n. 20/2022, non è necessario acquisire i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Atteso che:

- la Ciclabile della Valsugana rappresenta una delle principali infrastrutture cicloturistiche e di mobilità sostenibile del Trentino, percorsa annualmente da migliaia di utenti, tra residenti e turisti;
- il 24 maggio 2026, in corrispondenza dell'attraversamento a raso della S.P. 109, si è verificato un tragico incidente stradale che ha causato la morte di un ciclista;
- il 13 luglio scorso all'incrocio tra via San Silvestro e via Hueller, nella frazione di Marter, a Roncegno Terme, un ciclista di 61 anni è stato sbalzato violentemente sul cofano e contro il parabrezza di un'auto di Poste Italiane, prima di cadere sull'asfalto. Soccorso dal personale del 118, è stato trasferito all'ospedale Santa Chiara di Trento;
- a pochi giorni di distanza, il 16 luglio, un terzo incidente che ha visto coinvolti un ciclista e un'autovettura è avvenuto nei pressi del Bicigrill di Novaledo in loc. Oltrebrenta;
- la successione dei gravi sinistri registrati nell'ultimo periodo lungo la S.P. 109 e la rete viaria limitrofa impone una riflessione urgente e non più rimandabile da parte delle istituzioni locali e provinciali. La crescente coesistenza di traffico veicolare, mezzi commerciali e cicloturismo richiede interventi strutturali immediati per la messa in sicurezza dei punti più critici;
- i tre episodi più recenti evidenziano la fragilità dell'utenza debole sui tratti extraurbani e in particolare in corrispondenza degli attraversamenti a raso e dimostrano la necessità di un piano straordinario di riqualificazione viabilistica su questi territori;
- l'attuale tracciato, a cavallo del confine tra il Comune di Borgo Valsugana e Roncegno Terme, prevede l'attraversamento della SP 109 mediante intersezione a raso regolata da impianto semaforico, mentre tra la loc. Fontane sempre in c.c. di Roncegno Terme e il comune di Novaledo, la percorribilità della ciclabile per l'80 % del suo sviluppo, avviene ancora su strada comunale, configurazioni che continuano a presentare elementi di forte criticità sotto il profilo della sicurezza stradale;

Considerato che:

il percorso ciclabile localizzato sul territorio di Roncegno Terme, principalmente si sviluppa lungo una viabilità comunale caratterizzata da carreggiata ridotta, con doppio senso di marcia e utilizzata contemporaneamente da autovetture, autocarri, mezzi agricoli e biciclette;

nel primo tratto, denominato **Brustolai**, compreso tra il confine con il Comune di Novaledo e l'area artigianale di Marter, il tracciato attraversa l'omonimo abitato e presenta numerose intersezioni e

accessi a raso, sia pubblici che privati a servizio delle proprietà prospicienti il percorso, che costituiscono potenziali situazioni di rischio per gli utenti più vulnerabili della strada, come dimostratosi recentemente;

nel secondo tratto, denominato **Fontane**, che dalla loc. Zaccon raggiunge il confine di Borgo Valsugana, tale asse costituisce, il principale e unico collegamento tra le omonime frazioni e il capoluogo comunale, risultando pertanto interessato da un significativo traffico veicolare locale; tale tratto risulta inoltre particolarmente delicato dal punto di vista geologico, seppur mitigato dalla presenza di imponenti opere paramassi a protezione di color che vi transitano;

anche il percorso localizzato sul territorio di Novaledo, che denomineremo **Oltrebrenta**, si sviluppa lungo una viabilità comunale caratterizzata da una ridotta carreggiata e a doppio senso di marcia, utilizzata contemporaneamente da autovetture, autocarri, mezzi agricoli e biciclette; come per i due precedenti tratti, anche questo, è il principale e unico collegamento tra l'omonima Frazione e il centro abitato, risultando di conseguenza, interessato da un significativo traffico veicolare locale;

l'ultimo tratto, seppur breve e localizzato pochi metri dopo il confine tra Roncegno Terme e Borgo Valsugana, presenta la criticità dell'attraversamento a raso della SP 109;

la compresenza quotidiana di numerosi ciclisti, pedoni e traffico motorizzato lungo questi percorsi stradali non risulta coerente con i più avanzati criteri di sicurezza delle infrastrutture ciclabili e peraltro non è più sostenibile né dai residenti né dai fruitori della ciclabile stessa;

Rilevato che

i Comuni di Roncegno Terme, Borgo Valsugana e Novaledo condividono la necessità di mettere in sicurezza l'attraversamento a raso della S.P. 109, nel punto in cui si è verificato il tragico incidente stradale che ha causato la morte di un ciclista;

gli stessi comuni condividono l'opportunità di individuare una soluzione alternativa all'attuale tracciato che attraversa frazioni abitate del Comune di Roncegno Terme, del Comune di Novaledo e di Borgo Valsugana, che consenta di incrementarne significativamente la sicurezza dello stesso;

una possibile soluzione consiste nello spostamento del percorso, rispetto all'attuale asse, andando in sede propria e dove non possibile, sfruttando in larga parte viabilità e itinerari già esistenti e allontanandosi dalle arterie più trafficate;

tale ipotesi consentirebbe:

- l'eliminazione completa dell'attraversamento a raso della SP 109 e del relativo impianto semaforico in c.c. di Borgo Valsugana;
- la separazione dei flussi ciclabili da quelli del traffico motorizzato su tutto il percorso che attraversa i territori comunali di Roncegno Terme e di Novaledo, e che risulta l'unica e principale della Valsugana;
- l'eliminazione delle criticità derivanti dalle numerose intersezioni presenti lungo il tracciato attuale sia del Comune di Roncegno Terme che di Novaledo;
- la riduzione delle interferenze con intersezioni e accessi carrabili;
- un incremento complessivo dei livelli di sicurezza per residenti, cicloturisti e utenti della mobilità dolce;

Evidenziato inoltre che,

1. il **nuovo tracciato Oltrebrenta e Brustolai** permetterebbe:

- di annullare totalmente la promiscuità eliminando le intersezioni a raso siano esse derivanti da incroci con altre vie e strade pubbliche, sia eliminando l'interferenza con gli accessi alle proprietà private;
- di valorizzare l'asse del Fiume Brenta;

2. il **nuovo tracciato Fontane** permetterebbe:

- di eliminare definitivamente l'attraversamento a raso della SP 109 e del relativo semaforo;
- di annullare totalmente la promiscuità eliminando le intersezioni a raso siano esse derivanti da incroci con altre vie e strade pubbliche, sia eliminando l'interferenza con gli accessi alle proprietà private;
- il collegamento diretto con il centro sportivo di Roncegno Terme sito in loc. Stangade, valorizzando un'importante ed estesa area di rilievo provinciale dedicata allo sport e al tempo libero nella quale trovano collocazione campi da calcio, campi da tennis, campi da padel e il campo da golf;
- di favorire un facile collegamento con le strutture ricettive e alberghiere del centro abitato di Roncegno Terme;

Inoltre, entrambi i tratti, si svilupperebbero in contesti rurali, agricoli e di elevato pregio paesaggistico e naturalistico, attraversando il torrente Larganza e proseguendo parallelamente al Brenta fino al raccordo con il tracciato in prossimità del confine con il Comune di Levico Terme;

Tali soluzioni contribuirebbero a valorizzare un'area della valle storicamente interessata dalla presenza di infrastrutture e insediamenti produttivi, promuovendo una fruizione sostenibile del territorio e delle sue peculiarità naturalistiche;

Ritenuto, conseguentemente, di approvare il testo condiviso;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018;

Con voti favorevoli n. 13, n. // astenuti, n. // contrari su n. 13 consiglieri presenti e votanti;

Tutto ciò premesso e considerato,

il Consiglio Comunale di Roncegno Terme impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

a rappresentare formalmente alla Provincia Autonoma di Trento, d'intesa con i Comuni di Borgo Valsugana e Novaledo, la necessità di:

1. inserire l'intervento tra le priorità della programmazione provinciale in materia di mobilità ciclabile e sicurezza stradale;
2. attivare con urgenza gli interventi necessari alla messa in sicurezza dell'intersezione a raso tra la Ciclabile della Valsugana e la SP 109 in loc. Fontane, individuando le soluzioni tecniche più efficaci per eliminare le attuali criticità;
3. avviare uno studio di fattibilità tecnico-economica finalizzato all'individuazione di un tracciato alternativo dell'itinerario ciclabile nel tratto compreso tra il confine con il Comune di Borgo Valsugana e il confine con il Comune di Levico Terme, in sede propria, distante dalla viabilità veicolare e dove non possibile sfruttando in larga parte la viabilità e itinerari già esistenti, allontanandosi dalle arterie più trafficate;

4. considerare, nell'ambito di tale studio, l'ipotesi di traslazione dell'intero percorso in posizione più lontana possibile sia dall'asse della SP109 sia dalle altre bretelle stradali, valorizzando la viabilità esistente e perseguendo l'obiettivo prioritario della completa eliminazione dell'attraversamento a raso della SP 109;
5. coinvolgere i Comuni interessati nelle fasi di progettazione e valutazione delle possibili soluzioni, al fine di individuare l'intervento più efficace sotto il profilo della sicurezza, della sostenibilità ambientale, della valorizzazione paesaggistica e dello sviluppo turistico del territorio.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) Opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del vigente Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;

c) in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Geom. Giovannini Corrado
(atto sottoscritto digitalmente)

Segretario Comunale
Dott. Alberto Giabardo